INMONT
Guide Alpine
Scuola di Alpinismo
Viaggi Avventura

Per info: info@inmont.it
Link: https://inmont.it/tours/traversata-del-gran-paradiso/

TRAVERSATA DEL GRAN PARADISO

Il Gran Paradiso: dove Natura e Alpinismo si incontrano

euro 350,00
a persona

Persone minime:

Livello di allenamento:Livello allenamento 3

Difficoltà:
2 Alta montagna

LINK ONLINE

DETTAGLI

Il **Gran Paradiso** è l'unico 4'000 interamente in territorio italiano.

Si trova all'interno del **Parco Nazionale** del Gran Paradiso. Il primo nucleo del Parco venne costituito addirittura nel lontano 1856. La finalità e l'intento era di tutelare lo **stambecco**, che altrimenti avrebbe rischiato l'estinzione. Fu successivamente istituito Parco Nazionale nel 1922 così da essere il più vecchio Parco Nazionale Italiano.

Il 4 settembre del 1860, Michel Payot, Jean Tairraz, John Jeremy Cowell e W. Dundas, raggiunsero per la prima volta i 4061m della vetta, percorrendo quella che oggi è considerata la **via normale.**

Per salire questo **splendido 4000** abbiamo scelto un percorso più **vario e panoramico** che mescola **alpinismo e trekking**, **alta montagna e natura**. Ci aspetta una traversata estremamente interessante fra alpeggi, alte praterie, morene, ghiacciai, creste fino a giungere alla vetta per poi ridiscendere con un percorso ad anello fin nuovamente in valle.
Diamo per scontato **l'incontro con lo stambecco**, probabile con la **marmotta** e magari anche con altri animali quali il **camoscio**, la **pernice bianca**, il **gipeto** e l'**aquila**.
Alpinisticamente invece vivremo un'esperienza assolutamente completa: **ripidi sentieri sulle morene**, **percorso glaciale** con attraversamento di **numerosi crepacci**, **cresta rocciosa** con **facili passaggi di arrampicata** su misto (roccia e ghiaccio) il tutto **in alta quota**.

Ci muoveremo quindi durante queste tre giornate all'interno del Parco del Gran Paradiso.
Il primo e il terzo giorno sono certamente dedicati al **trekking con interesse naturalistico e paesaggistico**, senza tralasciare qualche opportunità per mettere già le mani sulla roccia.
Il secondo giorno invece ci vedrà impegnati lungo la **salita alla vetta** su ghiacciaio e brevi e facili tratti di arrampicata.
Questo programma è **ideale per chi ha già esperienze di trekking** e vuole ampliarle con una bellissima e prestigiosa salita le sue esperienze e toccare i 4000 metri.

CONDIZIONI

RITROVO

Pont in Valsavaranche

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA

Normale dotazione alpinistica per salite in alta montagna

RAPPORTO

1 : 4

INCLUSO NEL PREZZO

Materiale comune della cordata (corde, protezioni, …)

Tutti i costi della Guida Alpina

Servizi di Guida Alpina

Assicurazione recupero e soccorso

NON INCLUSO

Trasferimenti

Pernottamenti e mezze pensioni presso i rifugi come da programma

Attrezzatura personale (imbracatura, casco, ramponi, piccozza)

Assicurazione personale, infortunio, annullamento viaggio, smarrimento bagaglio (consigliata)

Tutto ciò che non è specificato alla voce 'incluso nel prezzo'

Nel caso di **modifica o annullamento dell'attività** come anche di **rinuncia da parte degli iscritti** vi invitiamo a prendere visione del regolamento inMont.

Regolamento

PROGRAMMA

Di seguito il programma dell'attività che svolgeremo:

Day 01

Ci troveremo a Pont, e dopo aver verificato i materiali, ci trasferiremo presso l'Alpe Terre dove inizia il sentiero per il Rifugio Chabot.
La salita, che non presenta difficoltà, ci impegnerà per 3/4 ore, attraverso le alte praterie e le morene che sono spesso frequentate da marmotte e stambecchi.
Nel pomeriggio sarà possibile prendere confidenza con la roccia lungo un breve e didattico percorso nei pressi del rifugio.

Day 02

Sveglia all'alba per sfruttare le ore più fredde della giornata. Questo ci favorirà nella progressione sul ghiacciaio lasciandoci tutto il tempo disponibile per godere dell'intera giornata in alta quota.

La prima ora di cammino è faticosa: si attraversano e si risalgono pietrose e ripide morene fino a quota 3100 dove si raggiunge il ghiacciaio.
Da qui la progressione avviene sempre legati in cordata e attrezzati con piccozza e ramponi. Dopo un inizio semplice, la traccia inizia a girovagare fra ampi crepacci, che la Guida Alpina saprà aggirare opportunamente.
Sulla Schiena d'Asino, caratteristica spalla del ghiacciaio, incroceremo il percorso che sale dal rifugio Vittorio Emanuele. Poco dopo un ampio pianoro glaciale ci farà prendere fiato prima dell'ultimo balzo sul Ghiacciaio del Laveciau. Il tratto successivo è una ripida rampa spesso ghiacciata a circa 3800m di quota,. Una volta superata il pendio che segue sarà decisamente più dolce e ci permetterà, con un percorso ad arco al di sotto della linea della cresta del Gran Paradiso, di raggiungere la sella chiamata la Finestra del Roc. Da qui, sempre legati in cordata, saliremo le roccette finali raggiungeremo la Madonnina di vetta.

Non ci resta che scendere. Raggiunta la Finestra del Roc, scenderemo lungo l'itinerario di salita fino alla Schiena d'Asino ed invece che seguire il percorso della salita, ci dirigeremo lungo il costone Ovest del ghiacciaio. Una volta raggiunta la morena la discesa attraverso le pietraie sarà affascinante. Poco a poco vedremo la vegetazione riapparire, prima solo con dei cuscinetti erbosi, poi piccoli fiori fino a chiazze di prato sempre più grandi e verdi. A questo punto il Rifugio Vittorio Emanuele non sarà affatto lontano.

Ci aspetta una birra ed una buona merenda prima di ridiscendere comodamente fino al parcheggio.

MATERIALI

Di seguito troverete l'indicazione per i materiali necessari.
La scelta che dovrete fare per il vestiario **dipenderà dalle previsioni meteo e dall'attività scelta**.

Vi consigliamo di confrontarvi con la vostra guida per verificare le attrezzature e il vestiario da scegliere.
Apri la lista completa

Materiali Alta Montagna

LUOGO

Gran Paradiso – Parco Nazionale del Gran Paradiso